



Club Alpino Italiano

Sezione di Isernia - Sottosezione di Montaquila - "Valle del Volturno"



Soggiorno nel Parco Nazionale della Sila

Periodo: 7 – 12 maggio 2019

Partecipanti: minimo 16, massimo 22

Alloggio:

Hotel Cozza a Camigliatello Silano



Organizzatore - direttore:

La Porta Carmelo 340 338 0962 carmelo.laporta@gmail.com

QUOTA DI PARTECIPAZIONE (stima) :

€ 359,00 Costo base a persona (in stanza doppia)

€ 410,00 Stanza singola

Supplemento 30% in DUS (stanza doppia ad uso singolo)

Sconto 10 % sui letti aggiunti

La quota comprende:

- **Viaggio di andata e ritorno** in pullman con un massimo di percorrenza di 1200 km, superata tale soglia sarà applicato un supplemento di € 1,30/km da dividere fra i partecipanti.
- **Alloggio in Hotel con trattamento di mezza pensione** che comprende: cena servita (acqua e vino della casa inclusi), pernottamento, colazione, pranzo al sacco (panino, frutta, bibita). Domenica 12, al posto del pranzo al sacco, pranzo servito. Altre richieste diverse da quanto descritto saranno a carico del richiedente.
- **Visita guidata a Cosenza** (Museo MaB, antica Cosentia, teatro A. Rendano ecc.)
- **Ingresso alla Riserva naturale I Giganti della Sila**
- **Visita guidata al Museo Demologico** di San Giovanni in Fiore
- **Ingresso al Museo-Narrante dell'Emigrazione La Nave della Sila**

Tutto ciò che qui non è menzionato s'intende non compreso nella quota.

La quota è calcolata considerando il numero minimo di partecipanti previsti (16), all'aumentare di tale numero la quota subirà variazioni in diminuzione in quanto il costo del pullman e la quota "COSTI MINORI" saranno divisi fra gli effettivi partecipanti. Eventuali costi imprevisti, che si rendessero necessari, sarebbero trattati all'occorrenza e inseriti nella rendicontazione.

Costi minori:

- **Quota "COSTI MINORI"**, stimata in circa 22 euro/persona, comprende: vitto e alloggio autista, tassa di soggiorno, stampe e altre spese minori. La quota "COSTI MINORI" sarà esborsata in loco direttamente dai partecipanti.

TRASFERIMENTI: sono previsti con l'utilizzo del pullman come sopra descritto. Qualora il numero degli aderenti non dovesse raggiungere la soglia minima indicata ma sarà comunque superiore a 8 l'organizzazione tenterà altre soluzioni come il noleggio di macchine più piccole. Se nemmeno questo numero venisse raggiunto o se le soluzioni trovate non dovessero soddisfare le esigenze organizzative il soggiorno sarà annullato e sarà restituito l'acconto versato detratte le spese bancarie necessarie alla restituzione o eventuali altri costi di organizzazione sostenuti e rendicontati.

PRENOTAZIONE: La prenotazione va effettuata entro il **1 aprile 2019** e s'intende valida con il versamento dell'acconto e la contestuale comunicazione dell'avvenuto versamento all'indirizzo di posta elettronica sottosezione@caimontaquila.it; la mancata comunicazione sarà motivo di diniego.

Nella comunicazione va indicato:

- **Identificativo del bonifico (CRO)** e specificato il nominativo per il quale si chiede la prenotazione, in caso di più persone elencare ogni singolo nominativo.
- **Tipologia di stanza** e nominativo con il quale s'intende condividere la stanza.
- **Recapito telefonico, indirizzo e-mail personale.**
- **Numero ICE** (acronimo: In Caso di Emergenza). Deve essere un numero telefonico, a disposizione del direttore, che userebbe



per comunicazioni in caso di emergenza nell'eventualità che il partecipante non potesse farlo di persona.

- **Posto a sedere in pullman** (numero come da layout di seguito riportato).
- **Intolleranze alimentari.**

Per la formazione dell'ordine di prenotazione al soggiorno farà fede la data del bonifico. In caso di stessa data prevarrà l'orario della comunicazione riportato in e-mail.

ACCONTO E SALDO:

L'acconto è di € 150,00/persona da versare entro il **1 aprile 2019**, Il saldo dovrà essere versato entro il **12 aprile 2019** entro il **6 aprile** sarà comunicato, a mezzo posta elettronica, il **valore del saldo**.

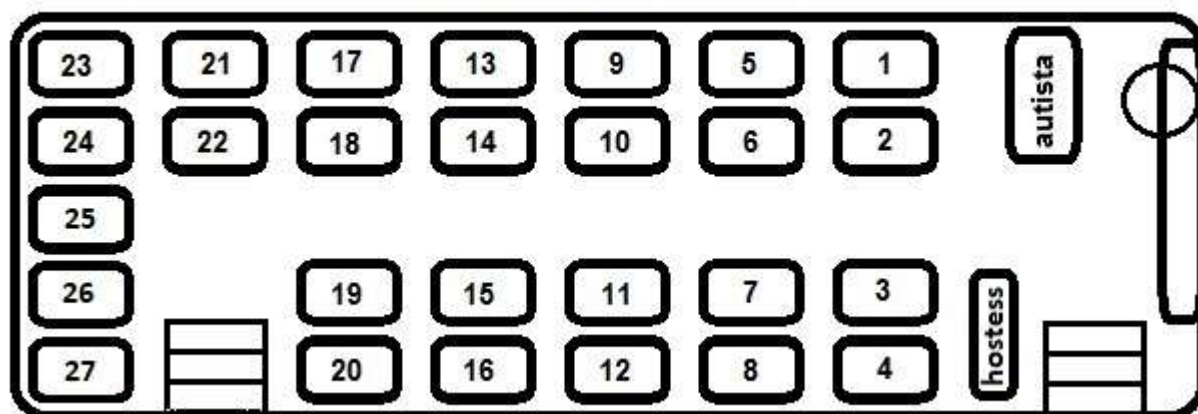
MODALITÀ DI VERSAMENTO:

I versamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario su conto intestato alla Sottosezione di Montaquila-"Valle del Volturno"; **IBAN: IT 46L 0335 9676 8451 0700 177400**; Causali: "**Acconto Soggiorno in Sila 2019**" e "**Saldo Soggiorno in Sila 2019**". Sia per l'acconto che per il saldo va comunicato contestualmente l'avvenuto versamento all'indirizzo e-mail sottosezione@caimontaquila.it riportando l'identificativo del bonifico (CRO) e il nominativo per il quale è stato effettuato il bonifico, in caso di più persone elencare ogni singolo nominativo.

AVVERTENZE E PUNTUALIZZAZIONI:

- **Adesione:** Possono aderire solo i soci CAI in regola con l'iscrizione 2019. L'adesione al "Soggiorno in Sila" si concretizza con la prenotazione, nei termini e con le modalità sopra indicati, e intende l'accettazione senza condizioni del programma proposto, che l'aderente è a conoscenza delle caratteristiche e difficoltà delle escursioni in programma, che ha valutato che le stesse sono conformi alle proprie capacità tecniche e attitudini fisiche e che non ha patologie tali da renderlo non idoneo alle attività proposte. Pertanto l'aderente solleva il direttore e la Sottosezione da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia e alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna. Il direttore, per le proprie responsabilità, si riserva di escludere tutti coloro che non siano adeguatamente attrezzati e allenati. Inoltre si riserva di variare in parte o del tutto il percorso o di annullare l'escursione a fronte di reale necessità oltre che per avverse condizioni meteorologiche.
- **Opzioni:** entro la sera precedente i partecipanti possono manifestare, in modo palese (in presenza di altri, con e-mail, con messaggio telefonico al direttore), di non voler partecipare al programma proposto per il giorno successivo. In questo caso programmano autonomamente la giornata manlevando l'organizzazione da ogni responsabilità derivante dal loro operato.
- **Avvertenze:** il programma prevede, per ogni giorno, un'escursione di difficoltà E secondo le classificazioni delle difficoltà Cai, si presume che tutti gli aderenti siano adeguatamente allenati ed equipaggiati. **Qualora si dovesse verificare che un partecipante è palesemente non allenato, non equipaggiato per il tipo di escursione prevista o non rispettoso delle regole minime dell'andare in montagna, a fini di sicurezza della persona e del gruppo, gli sarebbe negata la partecipazione all'escursione.** Anche in questo caso programma autonomamente la giornata manlevando l'organizzazione da ogni responsabilità derivante dal suo operato.
Il partecipante non può scegliere, se non per reale necessità o per casi eccezionali, altri itinerari o programmi durante lo svolgimento dell'escursione.
- **Posti a sedere in pullman:** La prenotazione dà diritto, con lo stesso ordine, alla scelta del posto a sedere in pullman che resterà lo stesso per tutta la durata dell'attività. Il partecipante nella comunicazione indicherà il numero del posto a sedere scegliendolo dallo schema di seguito riportato. Se il posto indicato dovesse risultare già occupato l'organizzazione assegnerà il primo posto libero secondo la sequenza numerica in ordine crescente.
- **Stanze multiple e singole:** gli aderenti possono indicare una o più persone con le quali intendono condividere la stanza. In mancanza di tale indicazione l'abbinamento sarà a cura dell'organizzazione usando, come criterio per l'assegnazione, l'ordine di prenotazione. **Stanze singole:** l'ordine di prenotazione darà la precedenza per un'eventuale graduatoria di assegnazione.
- **Intolleranze:** Nella comunicazione della prenotazione indicare eventuali intolleranze o allergie alimentari.
- **Recesso:** In caso di recesso è di diritto dell'aderente che recede indicare il nominativo di un sostituto scelto fra altri soci CAI, viceversa tenterà l'organizzazione. In mancanza di un sostituto, per qualunque motivo, la quota versata sarà trattenuta nella misura della penale da corrispondere a fronte del recesso più eventuali spese sostenute per l'organizzazione.
- **Mancato svolgimento del programma proposto:** In caso di impedimento per avverse condizioni meteorologiche o per altri motivi validi saranno valutate alternative e/o soluzioni caso per caso.
- **Privacy:** L'adesione intende automaticamente il consenso al trattamento dei dati personali per l'esclusiva esecuzione e durata di questa attività per ottemperare ad obblighi previsti da leggi e/o regolamenti. I dati saranno trattati e conservati secondo i disposti vigenti e non saranno ceduti a terzi.
- **Programma:** Copia cartacea della presente scheda sarà consegnata ad ogni partecipante prima dell'inizio dell'attività e avrà valore di accordo.

SCHEMA AUTOBUS



1°G. 7 MAGGIO VIAGGIO DI ANDATA: Posti di partenza previsti e programma

Ore 06:30	Masserie La Corte, Montaquila	Piazzale Chiesa Nostra Signora di Fatima
Ore 07:00	Isernia	Parcheggio adiacente la questura (SS 85, uscita Isernia Nord)
Ore 07:30	Bojano	Piazza Roma
Ore 07:45	SS 17	Confluenza con la SP 331, Bivio per Guardiaregia
Ore 12:30	Cosenza	Pranzo presso ristorante tipico "Bacco e Cecere". Opzionale, da confermare su richiesta dell'organizzazione.
Ore 14.00	Visita guidata nella città di Cosenza	Visita al Museo MaB (Museo all'Aperto Bilotti) in cui le opere sono la massima espressione artistica di grandi maestri del '900 un vero e proprio viaggio tra l'astrattismo, la metafisica, il simbolismo. In avvicinamento al centro storico è inevitabile la tappa presso la confluenza dei fiumi luogo più che mai suggestivo protagonista delle vicende di Alarico re dei Visigoti morto e sepolto in città nel 410 dopo il famoso sacco di Roma. A seguire visita guidata della antica Consentia di epoca rinascimentale con la Chiesa Cattedrale inserita nel patrimonio UNESCO nel 2011. A seguire accesso al Museo Diocesano (offerta libera) per ammirare la preziosa Stauroteca croce reliquiario che custodisce al suo interno le reliquie della santa croce di Cristo il percorso museale è ricco inoltre di numerose e importanti opere d'arte come la statuetta eburnea realizzata da Michelangelo. La passeggiata proseguirà alla scoperta del Teatro Comunale A. Rendano in stile neoclassico ricco di fregi e decorazioni in oro zecchino. Conclusione ore 17.00
Ore 18:30 ca.	Arrivo a Camigliatello Silano (CS)	Check - in e sistemazione in stanza

PROGRAMMA ESCURSIONISTICO

2° G. 8 MAGGIO: M. BOTTE DONATO E LA RISERVA NATURALE "I GIGANTI DELLA SILA".



FALLISTRO - MACCHIANELLO – MONTE BOTTE DONATO

Ore 07:50	PARTENZA DALL'HOTEL
Ore 08:15	PARTENZA ESCURSIONE
Ore 14:30 ca.	VISITA ALLA RISERVA NATURALE I GIGANTI DELLA SILA
Difficoltà:	E
Partenza (loc. e quota):	Fallistro 1 450 m
Arrivo (loc. e quota):	Fallistro 1 450 m
Dislivello assoluto:	+ 478 m; -478 m
Dislivello complessivo:	+ 790 m; - 790 m
Quota massima raggiunta:	1 928 m (M. Botte Donato)
Lunghezza:	10,9 km
Durata escursione:	5h (soste escluse)

Breve descrizione:

L'escursione segue in gran parte una vecchia mulattiera frequentata da carbonai, risale in mezzo ad ombrose faggete il corso del Fiume Neto fino alle sorgenti e raggiunge la cima più alta della Sila Monte Botte Donato. Riscende per lo stesso percorso.

Al termine dell'escursione visita della riserva naturale "I Giganti della Sila".

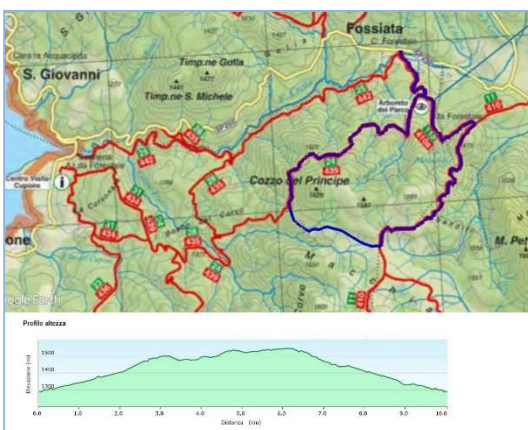
Affidato in concessione al FAI dal Parco Nazionale della Sila, nel 2016

Sull'altipiano della Sila si conservano alberi alti fino a 45 metri, dal tronco largo 2 e dall'età straordinaria di 350 anni, testimoni delle antiche selve silane. Un **bosco ultracentenario** con oltre 60 esemplari di pini larici e aceri montani piantati nel Seicento dai Baroni Mollo, proprietari del vicino Casino, donato al FAI nel 2016.

La selva fu sfruttata nei secoli dai pastori per estrarre dai tronchi una resina infiammabile come la pece; era una risorsa preziosa che tra Sei e Settecento fu oggetto di numerosi provvedimenti del governo di Napoli, emessi per limitare le frequenti minacce di abbattimento. Con la Seconda Guerra Mondiale, i terreni furono espropriati e reintegrati poi nel patrimonio dell'Ex Azienda di Stato per le Foreste Demaniali che, insieme alla famiglia Mollo, promosse l'istituzione dell'attuale **Riserva Naturale Guidata Biogenetica** allo scopo di studiare, conservare geneticamente e tutelare questo patrimonio storico-naturale di enorme valore. L'intervento dell'uomo, oggi, ha il solo scopo di lasciare che la natura faccia il suo corso, e poter così osservare l'evoluzione naturale del bosco offrendo un ambiente spontaneo ad animali che vivono ormai in pochi altri luoghi del Paese.

La pausa pranzo è prevista con pranzo al sacco

3° G. 9 MAGGIO: ARBORETO DEL PARCO E CENTRO VISITA CUPONE



SP 255 (FOSSIATA) – ALBORETO DEL PARCO - COZZO DEL PRINCIPE – MACCHIALONGA - ALBORETO – SP 255 (FOSSIATA)

Ore 07:50	PARTENZA DALL'HOTEL
Ore 08:30	PARTENZA ESCURSIONE
Ore 15:00 ca.	POMERIGGIO LIBERO A CAMIGLIATELLO
Difficoltà:	E
Partenza (loc. e quota):	SP 255 (Fossiatà) 1 285 m
Arrivo (loc. e quota):	SP 255 (Fossiatà) 1 285 m
Dislivello assoluto:	+ 270 m; - 270 m
Dislivello complessivo:	+ 450 m; - 450 m
Quota massima raggiunta:	1 155 m (loc. Sbanditi)
Lunghezza:	10 km
Durata escursione:	4h 30 min (soste escluse)

L'**Arboreto del Parco**, in località Sbanditi, rappresenta un esempio di politiche gestionali del territorio di successo; un'area con una superficie di circa 90 ettari che da ex vivaio forestale abbandonato è stata trasformata, grazie all'intervento dell'Ente Parco Nazionale della Sila, in un giardino della biodiversità. Posto a quota 1.300 m, il vivaio, in origine, era destinato principalmente alla produzione di pino laricio per i lavori di rimboscimento e di rinfoltimento delle pinete dell'altopiano silano. L'opera di rinnovamento è stata realizzata in sinergia con le Università "della Calabria" e "Mediterranea di Reggio Calabria", nonché con l'ex Corpo Forestale dello Stato, oggi Reparto Carabinieri Biodiversità. La zona nella quale sorge l'Arboreto rientra nel comprensorio della Foresta Demaniale della Fossiatà, che è la più grande ed importante tra le foreste della provincia di Cosenza; si sviluppa infatti per circa 6.000 ettari, di cui il 90% sono costituiti da bosco e la restante parte dai pascoli permanenti di Santa Barbara,

Macchialonga, e dagli incolti produttivi.

Centro visita Cupone: La località del Cupone, a ridosso del lago Cecita, in comune di Spezzano della Sila, così chiamata dall'omonimo fiume che vi scorre, lega la sua memoria storica alle lunghe contese territoriali tra Demanio e privati cittadini definitesi solamente nel maggio del 1876.

Caratterizzata dalla presenza massiccia di pino laricio, con esemplari monumentali ancora in vita, alternato ad aree di pascolo, la zona presenta diverse attività di sfruttamento delle sue risorse fin dai primi decenni del XX secolo. Inizialmente vi era solo una segheria, in seguito una produzione, con appositi impianti, di colofonia e di essenza di trementina, poi ancora un'attività di falegnameria e infine un centro propulsore di politiche di difesa e conservazione ambientale.

La pausa pranzo è prevista, con pranzo al sacco, nell'area picnic del Centro Visita Cupone

4° G. 10 MAGGIO: MONTENERO E SAN GIOVANNI IN FIORE



Ore 07:30	PARTENZA DALL'HOTEL:
Ore 08:30	PARTENZA ESCURSIONE:
Ore 15:00 ca.	VISITA AL MUSEO DEMOLOGICO DI S. GIOVANNI IN FIORE
Difficoltà:	E
Partenza (loc. e quota):	Loc. Cagno 1 370 m
Arrivo (loc. e quota):	Loc. Cagno 1 370 m
Dislivello assoluto:	+ 511 m; - 511 m
Dislivello complessivo:	+ 606 m; - 606 m
Quota massima raggiunta:	1 881 m (Montenero)
Lunghezza:	11,9 km
Durata escursione:	5h 15 min (soste escluse)

Il sentiero è molto suggestivo e regala a chi lo frequenta alcuni punti panoramici molto affascinanti.

Dai punti panoramici si possono ammirare il Lago Ampollino e le più importanti vette della Sila Piccola, l'Alta Valle del Marchesato e il Mar Ionio e una volta raggiunta la vetta di Montenero si possono osservare il massiccio del Pollino, le più importanti vette della Sila Grande e la vetta più alta della Catena Costiera. Nelle giornate limpide si può vedere l'Etna e le isole Eolie.

A fine escursione visita al Museo Demologico di San Giovanni in Fiore

Situato all'interno dell'Abbazia Florense documenta la storia, l'economia, le tradizioni e i caratteri folklorici delle popolazioni silane. Sono ricostruiti l'arredo di una casa contadina e i cinque cicli di produzione tradizionale, relativi all'agricoltura e alla pastorizia dell'altopiano della Sila (frumento, olio, vite, lino e ginestra, pastorizia e allevamento). Ospita inoltre una sezione di oreficeria popolare, un'esposizione di attrezzi di lavoro di alcuni mestieri (falegname, orafo, calzolaio) e una mostra fotografica.

La pausa pranzo è prevista con pranzo al sacco

5° G. 11 MAGGIO: LONGOBUCCO



FOSSIATA, I GIGANTI DI GALLOPANE, LA VIA DELLE MINIERE E IL BORGO DI LONGOBUCCO

Ore 07:40	PARTENZA DALL'HOTEL
Ore 08:10	PARTENZA ESCURSIONE
Ore 14:30 ca.	VISITA AL MUSEO E AI LABORATORI DI LONGOBUCCO
Difficoltà:	E
Partenza (loc. e quota):	Loc. Cava dell'Orso (Fossiat) 1 290 m
Arrivo (loc. e quota):	Longobucco 780 m
Dislivello assoluto:	+ 315 m; - 825 m
Dislivello complessivo:	+ 466 m; - 960 m
Quota massima raggiunta:	1 605 m (pendici di Monte Altare)
Lunghezza:	9,9 km
Durata escursione:	5h 20 min

Il percorso inizia in località Cava Dell'Orso (1.290 m), segue per un tratto il corso del Torrente Fossiatà, lambisce il bosco di Gallopane, riserva Biogenetica del Parco della Sila, prosegue tra maestosi alberi sui quali tronchi sono ancora evidenti le tracce dell'antica estrazione della pece, fino a raggiungere la panoramica zona sommitale di M. Altare dove la vista spazia sull'alta valle della fiumara Trionto e le vette più alte di questa parte del parco. Scende per il Valico Pittafero, il Casale Rizzo, il Torrente Manna, quindi La Via delle Miniere, per giungere, in fine, al centro abitato di Longobucco.

Longobucco:

Situato nel cuore della Sila greca, questo piccolo paese di origine medievale è noto per la produzione di tappeti e coperte realizzate nel rispetto delle antiche tecniche di lavorazione. Il centro storico si presenta nel suo impianto medievale. Secondo la tradizione orale il toponimo Longobucco è legato, etimologicamente, al germanismo Longburg, borgo lontano, lungo. Secondo Giovanni Alessio il nome di luogo deriverebbe da longa bucca, traduzione del bizantinismo makroilos (che ha una lunga cavità) La storia del paese è legata indissolubilmente alle miniere di argento. Molti studiosi, tra cui il Pontano, Francesco Maria Labonia (XVII secolo) e Tommaso Bartoli (XIX secolo) identificano Longobucco con Temesa o Tempesa, antica città ricca di cave minerarie, di cui parla Omero nel primo libro dell'Odissea. È storicamente certo che sia i Sibariti che i Crotoniati, in epoca Magno-greca, per la coniazione delle loro monete si rifornissero di argento nelle miniere longobucchesi. I primi documenti relativi all'Argentiera (così sono chiamate le cave minerarie del paese) risalgono al XII secolo.

La pausa pranzo è prevista alla Trattoria La Campanara. Opzionale, da confermare su richiesta dell'organizzazione.

6° G. 12 MAGGIO VIAGGIO DI RITORNO: Punti di partenza e arrivi previsti e programma

Ore 09:00	Check - out	Carico bagagli e colazione.
Ore 10:00	La Nave della Sila	Visita al Museo-Narrante dell'Emigrazione. La Nave della Sila è ospitata in un'antica vaccheria, restaurata dall'Arch. Sila Barracco nel Parco Old Calabria. Nasce dal tentativo di raccontare l'emigrazione Italiana in un'ottica non regionale, anche se non mancano gli approfondimenti Calabresi, come le vicende per le vie del mondo di una famiglia di Morano Calabro, ma lo sguardo d'insieme ha un respiro nazionale. La ricostruzione per cenni di un bastimento, su progetto dell'Arch. Anna Cilia, ricostruzione ricca di suggestioni grazie alla scenografia e a un sapiente uso delle luci, dei tendaggi, degli spazi, vuole offrire un panorama della grande epopea dei emigranti. L'esposizione di una raccolta di fotografie, illustrazioni e copertine di vecchie riviste, resa possibile dalla donazione da parte di fondazioni, istituti, agenzie fotografiche, case editrici e collezionisti privati (dalla Fondazione Cresci alla Fondazione Agnelli, dal Corriere della Sera all'Istituto Luce) è accompagnata da testi di Gian Antonio Stella che raccontano la storia attraverso i numeri e le poesie, le testimonianze letterarie e le statistiche, le avventure di interi villaggi, di singole famiglie, di uomini e donne e bambini.
Ore 12:00	Hotel Cozza	Pranzo
Ore 19:45	SS 17	Confluenza con la SP 331, Bivio per Guardiaregia
Ore 20:00	Bojano	Piazza Roma
Ore 20:30	Isernia	Parcheggio adiacente la questura (SS 85, uscita Isernia Nord)
Ore 21:00	Masserie La Corte, Montaquila	Piazzale Chiesa Nostra Signora di Fatima